

Zeitschrift: Mobile : la rivista di educazione fisica e sport
Herausgeber: Ufficio federale dello sport ; Associazione svizzera di educazione fisica nella scuola
Band: 11 (2009)
Heft: 6

Rubrik: Vetrina

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 11.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Torna Sportech



Abbinare la scienza e la tecnologia allo sport coinvolgendo il visitatore. Questo è l'intento delle giornate «Sportech» che si terranno per la terza volta al Centro sportivo nazionale di Tenero (CST) dal 20 al 22 gennaio 2010.

26 atelier interattivi, tre attività complementari, una conferenza e una mostra: il programma di Sportech 2010 comincia a delinearsi. I contenuti sono di alto livello e spaziano dagli aspetti fisiologici (p.es. il cuore, il polmone, il muscolo, l'orecchio, l'occhio nello sport), alla salute (p.es. sport e schiena), alle nuove tecnologie al servizio dello sport (p.es. hockey su ghiaccio sintetico, nuovi costumi da nuoto). Questa edizione ruota attorno al tema del cervello con diversi atelier interattivi proposti da ricercatori dell'USI, della SUPSI e del Politecnico federale di Losanna.

Le giornate «Sportech» hanno come obiettivo la presentazione delle applicazioni scientifiche e tecnologiche innovative nell'ambito dello sport sia esso popolare che di alto livello. Gli atelier coinvolgeranno il visitatore e gli consentiranno di verificare concretamente le implementazioni della ricerca scientifica nel mondo dello sport. I visitatori saranno invitati a partecipare usando il loro corpo, i loro sensi e il loro spirito.

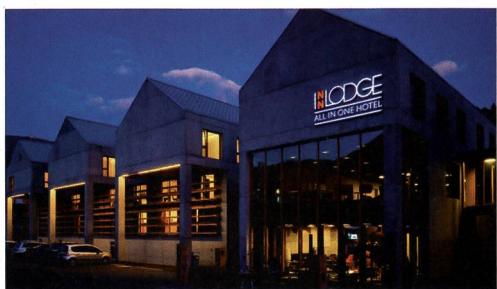
La manifestazione è aperta a tutte le scuole – dalla terza media inferiore – nelle giornate di mercoledì, giovedì e venerdì. Anche il pubblico potrà visitare gli atelier nella serata di giovedì 21 gennaio 2010.

Altre manifestazioni collaterali completano il programma di «Sportech». Gli amanti della vela e i fans di Alinghi non mancheranno di assistere alla conferenza che il professore di matematica e ingegnere navale Alfio Quarteroni terrà al CST lunedì sera 18 gennaio 2010, in cui svelerà i segreti dell'imbarcazione elvetica alla vigilia della prossima edizione della Coppa America. Nello stesso giorno sarà inaugurata un'esposizione interattiva denominata «Horsjeu», che parla del mondo dello sport (calcio e hockey in particolare) da punti di vista assolutamente sorprendenti. ■

Per saperne di più: www.sportech2010.ch

Inserzione

Quando le nuove tendenze diventano tradizione



L'hotel per vacanze semplici ed entusiasmanti senza rinunciare allo stile.

Un design urbano senza ghirigori in spazi semplici dotati di un'estetica rinfrescante invitano a sentirsi a proprio agio. Un hotel di 3000 m² con camere doppie e a più letti, appartamenti lifestyle, bar Lounge, wireless gratuito e molto di più.

Più vacanze per meno soldi.

L'ALL IN ONE HOTEL INN LODGE di Celerina si situa nel cuore dell'Engadina in una zona centrale e tranquilla a pochi minuti dagli impianti di risalita, stazione ferroviaria, impianti sportivi coperti e all'aperto, pista del ghiaccio, negozi, ristoranti e locali notturni. L'hotel dista tre minuti da San Moritz. In occasione dell'inizio della stagione invernale l'hotel Inn Lodge offre pacchetti molto attrattivi (per esempio due notti in camera doppia con prima colazione, mezzi pubblici e skipass per due giorni al prezzo di CHF 264.-).

Scoprite ulteriori offerte al sito www.innlodge.ch!

ALL IN ONE HOTEL INN LODGE
CH-7505 Celerina
Tel. +41 (0)81 834 47 95
info@innlodge.ch
www.innlodge.ch

Buon compleanno educazione fisica

La Confederazione delle associazioni nazionali dei diplomati Isef e laureati in scienze motorie (Capdi & Lsm), in collaborazione con la Commissione Europea (Rappresentanza a Milano) e ASD Venicemarathon Club ha organizzato il 23 ottobre 2009 a Mestre-Venezia, un convegno internazionale dal titolo «150 anni di educazione fisica nella scuola italiana: confronto con l'Europa».

Il convegno ha voluto celebrare un importante anniversario dell'educazione fisica scolastica e ricordare che il 13 novembre 1859, dopo l'unificazione di vari Stati sotto il Regno di Sardegna e con l'esigenza di fornire una regolamentazione giuridica univoca anche nel settore scolastico, venne emanata la Legge Casati, che regolamentava la pubblica istruzione facendo diventare l'educazione fisica obbligatoria in tutti gli ordini e gradi di scuola.

Al convegno sono intervenute le massime autorità e istituzioni europee e italiane che si occupano di educazione fisica e sport, alla presenza di più di 200 partecipanti tra i quali numerosi presidenti di associazioni di categoria, coordinatori degli uffici di educazione fisica e rappresentanti del mondo dell'università e dello sport. Nella mattinata, tra gli ospiti relatori,

abbiamo avuto l'onore di poter sentire il prof. Ken Hardman, presidente di numerose istituzioni mondiali e consulente per l'UNESCO e l'OMS, considerato uno dei testimoni dell'educazione fisica e sport più accreditati nel mondo.

Il pomeriggio è stata rivissuta la storia dell'educazione fisica in Italia dalla viva voce di molti dei suoi protagonisti e studiosi, approfondendo i rapporti tra la disciplina, la scuola e il Ministero, prima con le Accademie, poi gli Isef fino alle prospettive dopo la nascita della Facoltà di scienze motorie. Relatore e ospite d'onore il prof. Sergio Pivetta, decano della disciplina, scienza e memoria dell'educazione fisica italiana del Novecento.

Per l'occasione la Casa Editrice D'Anna, in collaborazione con Capdi, ha ristampato e distribuito gratuitamente a tutti i partecipanti il libro del 1893 «Storia della ginnastica» di F. Valletti, mentre la rivista di critica e storia dello sport «Lancillotto e Nautica» ha approfondito con articoli specifici i 150 anni della disciplina. ■ Luca Eid

www.capdi.it

D'AnnaPer a grande richiesta

Riconfermare il ruolo di protagonista del docente di educazione fisica. L'intento delle giornate formative D'AnnaPer è stato pienamente raggiunto nelle prime due edizioni. I seminari verranno riproposti anche nel 2010.



Albertina D'Anna della Casa editrice omonima è orgogliosa di poter affermare che «nel 2010 sarà proposta la terza edizione dei seminari D'AnnaPer; in questi due anni abbiamo avuto la partecipazione di oltre 1500 docenti di scienze motorie. Sempre più si sta prendendo consapevolezza dell'importanza di questa disciplina all'interno della scuola, tanto è vero che il MIUR nel mese di ottobre ha emanato un nuovo documento sulle Linee guida per le attività di educazione fisica, motoria e sportiva nelle scuole di primo e secondo grado. Come Casa editrice, possiamo affermare di essere un punto di riferimento importante per i docenti della materia e vogliamo continuare ad esserlo nei prossimi anni».

Approfondire le potenzialità della disciplina

La formula dei seminari rimane invariata: nella prima parte si inquadra la situazione dell'educazione fisica in Italia rispetto anche alle ultime normative e nel più ampio contesto europeo; si precisano le competenze motorie della scuola secondaria di 1° e 2° grado e la valutazione, in confronto con il percorso di studio e di riflessione effettuato dalla Confederazione delle associazioni provinciali dei diplomati ISEF e dei laureati in scienze motorie (Capdi & LSM). L'ultima relazione della mattinata approfondisce gli aspetti metodologici e pratici della disciplina in virtù delle nuove teo-

rie internazionali. Nella seconda parte del seminario si disaminano le normative attualmente vigenti nell'ambito dell'attività sportiva nella scuola introducendo una più ampia discussione sulle potenzialità della stessa nell'integrazione territoriale con gli altri soggetti afferenti al mondo dello sport, in una visione di salute e di benessere dello studente.

Risolvere l'handicap culturale

La Capdi & LSM con l'iniziativa «L'Educazione fisica che vogliamo», i cui volumi sono in vendita in formato digitale su www.scuolabook.it, si è posta l'obiettivo di affrontare la valutazione delle competenze motorie dopo avere definito e individuato gli standard nazionali relativi alle competenze, indispensabili per la certificazione degli apprendimenti dell'educazione fisica, motoria e sportiva. «Le nostre iniziative di mobilitazione e di formazione nazionale hanno dimostrato che il problema per la disciplina era ed è un problema principalmente culturale», afferma Flavio Cucco, presidente della Capdi & LSM. «Con questi seminari, noi intendiamo far conoscere e comprendere alla società cos'è l'educazione motoria, fisica e sportiva e dall'altra avviare una fase di discussione e di approfondimento con gli insegnanti rispetto alle finalità, il ruolo e gli obiettivi della disciplina».

Questi eventi, organizzati dalla Casa editrice D'Anna in collaborazione con la Capdi & LSM e la rivista «mobile», si pongono in un'ottica di formazione e di informazione del percorso di «rinnovamento» della disciplina per un suo maggiore riconoscimento nella scuola e nella società. ■

Per saperne di più: www.edusport.it

Località e date

Torino, 12 febbraio 2010
Bologna, 18 febbraio 2010
Cagliari, 5 marzo 2010